

PROGETTAZIONE DIDATTICA
“IL COLORE DELLE STAGIONI”



Scuola dell'infanzia C. Ferrando
A.S. 2022/2023

Premessa

La scelta dei contenuti generali di questa programmazione didattica è nata dall'idea e dal confronto tra le insegnanti della nostra scuola. Gli obiettivi sono stati condivisi e si avvarranno anche di attività d'intersezione pensate rispetto a bisogni specifici di ogni bambino e bambina. Ogni progetto didattico contiene attività ed interventi che riguardano più campi di esperienza ed ha lo scopo di attivare nei bambini competenze sia sul piano cognitivo che culturale tramite un processo continuo di apprendimento. Importanza fondamentale sarà data allo sviluppo dell'autonomia, della creatività, del senso di responsabilità e della condivisione delle regole. Lo sviluppo del senso di appartenenza e dell'identità aiuteranno poi a favorire un'interazione serena con gli altri. Tramite la sperimentazione, il gioco, la manipolazione, la narrazione e le espressioni artistiche e musicali, si aiuteranno i bambini ad apprendere, attraverso l'esperienza pratica, concetti che andranno ad incrementare il loro bagaglio di conoscenze. La proposta formativa terrà conto dei campi d'esperienza e si comporrà quindi di attività non slegate tra loro ma in stretta interazione al fine di realizzare un percorso di sviluppo unitario ma al contempo stimolante da più punti di vista. Il concetto di **campo di esperienza**, comparso per la prima volta negli Orientamenti delle attività didattiche per la scuola materna del 1991 ed inserito nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, tiene conto del vissuto del bambino, della sua soggettività ed esperienza concreta, del suo modo di affrontare le situazioni e di coglierne il significato, ma al tempo stesso è anche il contesto entro cui si svolgono le esperienze ed in cui le parti coinvolte (bambino, insegnante e contesto) si trasformano e si evolvono in maniera reciproca.

I 5 campi di esperienza sono, attualmente, così suddivisi:

Il sé e l'altro è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida e positiva.

Il corpo e il movimento è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, *“inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”*.

Immagini, suoni, colori è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

discorsi e le parole è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via, via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

La conoscenza del mondo infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione,

scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine *“alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà”*

Durante il percorso, sarà compito delle insegnanti

- condividere collegialmente la progettualità del percorso educativo
- Predisporre uno spazio accogliente, accurato ed adeguato, modificandolo eventualmente in itinere, secondo le esigenze dei bambini della propria sezione
- Assumere uno stile educativo fondato sull'osservazione e l'ascolto
- Incoraggiare il dialogo e la cooperazione tra i bambini
- Produrre una documentazione del lavoro svolto per rendere visibili le modalità ed i percorsi seguiti

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

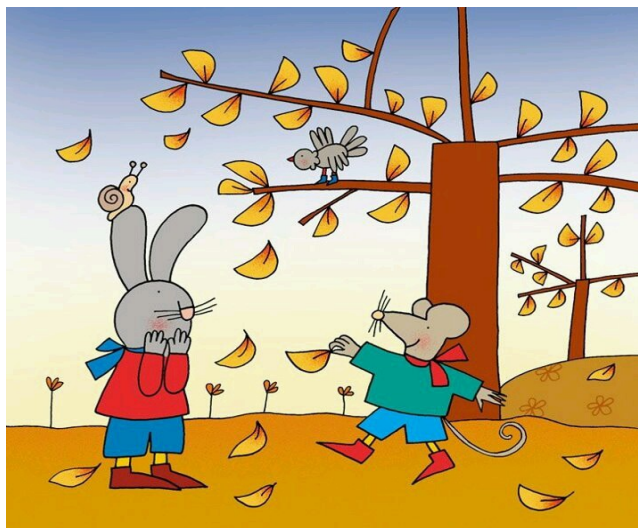
*“Vivere è cambiare, è questa
la lezione che ci insegnano
le stagioni.”*

(Paolo Coelho)

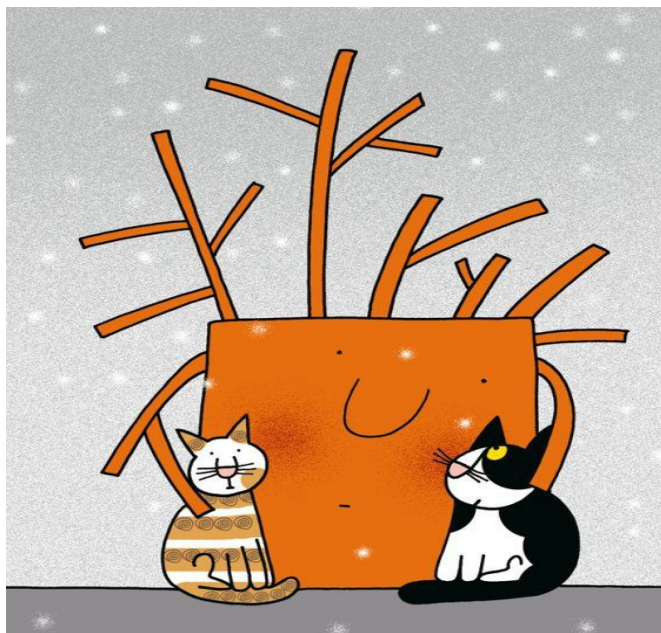
La progettazione di quest'anno si intitola **“I colori delle stagioni”** e si snoderà durante tutto il periodo scolastico secondo il susseguirsi delle quattro stagioni che saranno spunto per lo sviluppo di tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia. Il tema delle stagioni aiuterà i bambini a scoprire il mondo che li circonda, sia vegetale che animale, a scoprire gli elementi naturali e cominciare a comprendere il ciclo naturale della vita. Tramite l'osservazione dei cambiamenti nell'ambiente naturale, comprenderanno la scansione temporale dei momenti significativi della vita quotidiana, sociale e culturale. I bambini cominceranno quindi a considerare lo scorrere del tempo e ad orientarsi con esso. I temi della programmazione verranno sviluppati dalle insegnanti tramite l'utilizzo della narrazione, del gioco, dei laboratori sensoriali, della rappresentazione grafica e delle attività espressive motorie e musicali. Le insegnanti proporranno inoltre percorsi educativi di scoperta, centrati sul mondo della natura, utili a stimolare nei bambini la capacità di ascolto, la comprensione e la percezione di atteggiamenti di rispetto verso gli altri. I progetti dell'anno saranno così suddivisi:

AUTUNNO I bambini potranno esplorare la natura, scoprire e conoscere i frutti che caratterizzano questa stagione. Osserveranno il fenomeno delle foglie degli alberi che cambiano colore e cadono e nelle varie passeggiate, sia a scuola che a casa, raccoglieranno tutti i materiali che ci serviranno per conoscere l'autunno.

E' l'autunno arancine, anche
oro e un po' marrone:
Il colore delle foglie
Che soffiando il vento coglie.

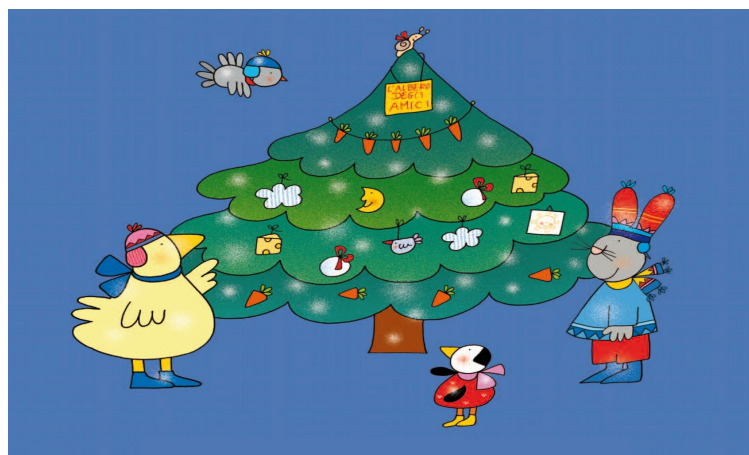


INVERNO I bambini potranno osservare le caratteristiche della stagione invernale attraverso stimoli narrativi, attività di manipolazione, elaborazione e rielaborazione stimoli visivi e sensoriali. Impareranno a conoscere le principali caratteristiche dell'inverno, sviluppando autonomia, capacità di percezione della realtà, abilità manipolative e linguistiche, fantasia e creatività.



E' l'inverno grigio e bianco.
Ora il mondo, un poco stanco,
Silenzioso si riposa
Sotto un abito da sposa

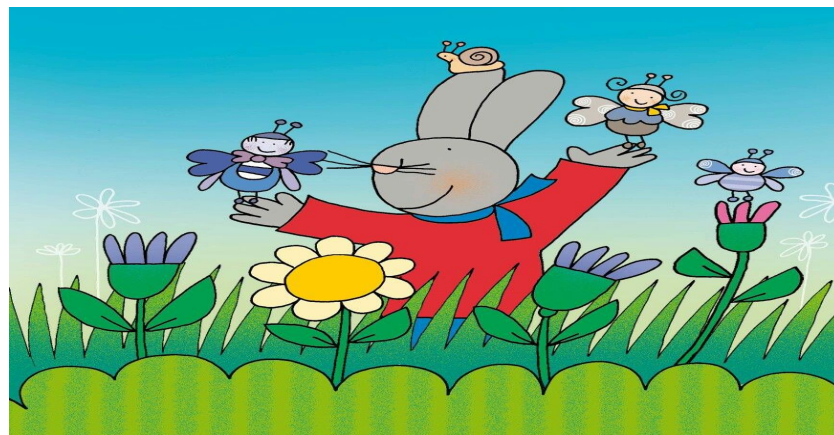
NATALE Natale è un momento speciale per i suoi profondi significati e in questo periodo i bambini verranno sensibilizzati al valore centrale del Natale (la nascita di Gesù). Nella scuola dell'infanzia significa attesa, gioia di stare insieme, ed è momento di fremente attività. Questo momento speciale coinvolge tutti nella preparazione di addobbi e piccoli doni. Per questo tempo così importante, le insegnanti alterneranno i momenti di lavoro manuale a quelli di gioco e di ascolto, per far sì che si crei la giusta atmosfera che accompagni al giorno della nascita di Gesù.



CARNEVALE Il Carnevale è una festa tipica della nostra tradizione ed i bambini attendono con impazienza il momento di mascherarsi. Il clima di allegria e spensieratezza che si crea nel periodo del Carnevale, è amato dai bambini poiché possono esprimersi con maggiore libertà e dar spazio alla loro fantasia. Vogliamo dare al Carnevale lo spazio che merita all'interno della programmazione didattica, sfruttando tutto il potenziale creativo di questa festa, creando addobbi, educando i bambini a non dare troppa importanza agli aspetti commerciali della festività e a vivere con gioia questo periodo cogliendone lo spirito ed i reali significati.



PASQUA La Quaresima e la Pasqua sono due momenti fondamentali per la liturgia cristiana che cade nel periodo primaverile. Celebra appunto la rinascita della vita e rinnova ogni anno la seconda nascita di Gesù, la Resurrezione. La Pasqua è una festa alla quale sono associati numerosi simboli (l'ulivo, la colomba, l'agnello, le campane, l'uovo di Pasqua...). Letture, attività manuali, giochi ispirati a tali simboli aiutano i bambini a conoscerli meglio ed a comprenderne il significato profondo poiché questa festività ci parla di amore, perdono, di condivisione, di solidarietà e di pace fra gli uomini. Ogni giorno, infatti, i bambini sperimentano gesti di condivisione, di amicizia ma poche volte possono fermarsi a riflettere sul loro significato, sul loro valore, eppure queste sono esperienze umanamente molto ricche.



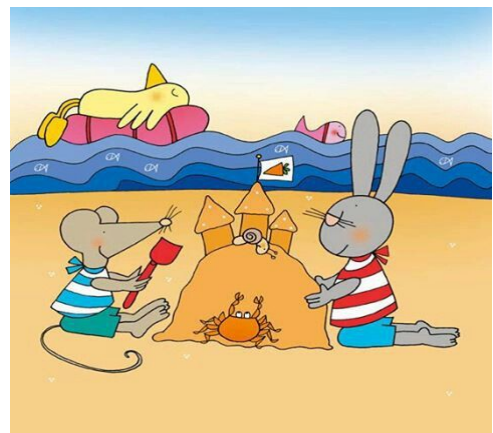
PRIMAVERA Una stagione di passaggio e di cambiamento, che si colloca tra la fine dell'inverno e l'inizio dell'estate. I bambini ne conosceranno le caratteristiche ed individueranno i cambiamenti nell'ambiente. La natura si risveglia lasciandosi alle spalle un periodo di freddo ed il brutto tempo mentre le giornate si allungheranno. Aumenteranno le attività all'aria aperta svolgendo attività (quali per esempio la semina) particolarmente significative per i bambini che permetteranno loro di acquisire conoscenze e sviluppare competenze in vari ambiti. Attraverso i tempi delle piante e della natura impareranno che c'è un prima, un durante ed un dopo e che la pazienza e l'attesa sono necessarie. Potranno imparare ad aver cura di un altro essere vivente e che l'impegno e la dedizione portano "frutti".

Verde e rosa è la
primavera:
Delicati, sopra i rami,
Nuovi fiori so sbocciare
A milioni, in mezzo ai
prati.



ESTATE Siamo arrivati a Giugno e l'anno scolastico volge al termine. I bambini avranno fatto un lungo e proficuo percorso che li avrà aiutati a rafforzare la loro identità ed acquisire nuove conoscenze e competenze. E' importante dunque fermarsi per guardare indietro e rendersi conto della strada percorsa, festeggiando insieme progressi e conquiste.

E' l'estate gialla e rossa,
Sotto un cielo tutto azzurro:
Spiaggia, sole e meloni,
Righe allegre di ombrelloni.



METODOLOGIA/ATTIVITA'

Ascolto e comprensione di storie, conversazione e discussione, giochi di ruolo, giochi motori, attività espressive artistiche e musicali, canti e filastrocche, attività/giochi sensoriali, giochi di misurazione e distinzione delle quantità, passeggiate nei dintorni della scuola e nel paese, uscite didattiche, raccolta di materiali significativi ed elementi naturali corrispondenti alla stagione di riferimento.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verrà effettuata durante tutte le fasi della giornata scolastica del bambino mediante l'osservazione sistematica e occasionale costante di tutte le attività (sia strutturate che di gioco libero), le conversazioni e gli scambi relazionali. Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto e produzioni di materiali e la documentazione sarà costituita dal raccoglitore personale dell'allievo, dai materiali prodotti collettivamente ed esposti in sezione e dalle relazioni di fine anno. Durante l'anno si svolgeranno due incontri di verifica tra docenti e le famiglie per condividere il percorso individuale dei bambini.

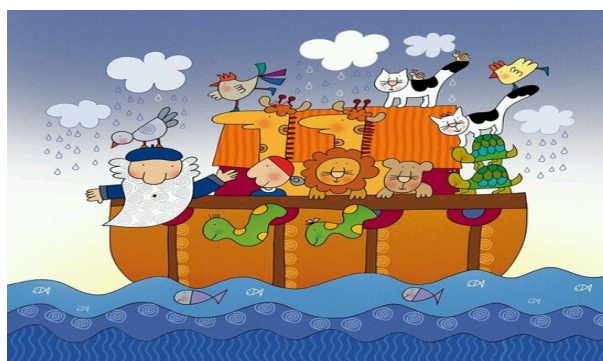
TEMPI ED ORGANIZZAZIONE

L'inizio della Scuola dell'Infanzia, durante il mese di Settembre, è il momento dell'inserimento e dell'ambientamento dei bambini. Questo periodo, finalizzato non soltanto all'accoglienza ed al sostegno nel momento del distacco dalla famiglia è, soprattutto, un momento di osservazione dei bambini durante le attività manuali libere, nel gioco spontaneo e nella manifestazione dei loro interessi e bisogni. Un buon progetto di accoglienza ha lo scopo di aiutare a riconoscere il bisogno dell'altro e per rendere questo meno difficile, si deve insegnare ai piccoli a crescere insieme, accettando il sorriso e le lacrime di tutti ed a capire che la diversità non è un ostacolo, ma una risorsa. Dare valore all'ambiente ed al gruppo in questa fase è importantissimo per aiutare lo sviluppo dell'identità personale e dell'autostima. I progetti didattici dei mesi successivi partono da questa attenta osservazione e si basano principalmente sugli interessi espressi spontaneamente dai bambini nei momenti di gioco libero, manifestati verbalmente o attraverso la comunicazione non verbale. Terminato questo primo periodo e l'ambientamento, viene stilata la programmazione che verrà portata avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare a partire dal mese di Ottobre fino al mese di Maggio. I progetti saranno costituiti dalle attività proposte dalle insegnanti ed integrati con le uscite. Durante lo svolgimento delle attività verranno utilizzati sia gli spazi interni alla scuola (sezioni, salone) che gli spazi esterni (giardino, paese e zone limitrofe).

PROGETTI

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Quest'anno partirà dagli insegnamenti di Gesù e dalla conoscenza dei principali momenti della Sua Vita. Sarà un percorso trasversale e di sottofondo a tutte le attività/progettualità di ogni sezione, rimanendo flessibile e tenendo conto delle attitudini di ogni singola sezione. Saranno molteplici i momenti e le attività strutturati e pensati insieme alle altre sezioni poiché, sia il momento del Natale che il percorso di Quaresima e la Pasqua, sono importanti momenti di riflessione, condivisione e comunicazione con l'altro.



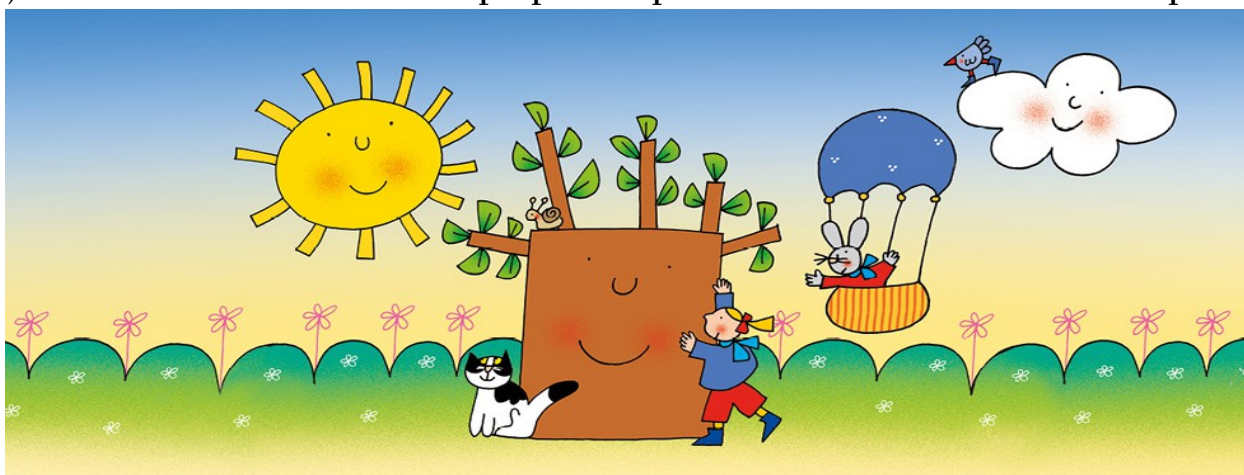
ATTIVITA' MOTORIA

Per il bambino in età prescolare, il movimento contribuisce alla scoperta del mondo, quest'ultimo ha infatti una doppia funzione di mediazione in quanto consente di scoprire e percepire il mondo. Le abilità motorie fondamentali, equilibrio, locomozione e differenziazione motoria servono ai bambini come strumenti per percepire il mondo materiale, personale e sociale. Tramite il movimento, però, il bambino può anche crearsi un proprio mondo, influenzarlo, costruirlo, modificarlo. L'attività motoria viene proposta quotidianamente in maniera più o meno strutturata a seconda del momento e della giornata. Con il supporto delle insegnanti il bambino sperimenterà sé stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il gioco ed il movimento del suo corpo passando dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali al gioco simbolico, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali.

Attraverso una serie di attività ludiche di gruppo saranno messi in evidenza i cinque principi motori di base:

- 1) Corsa: con il gioco di squadra o in singolo, la scoperta di quanto posso correre e di come posso correre.
- 2) Salto: con obiettivi di differente altezza e difficoltà, scoprire il salto in tutte le sue forme, come principio motorio.

- 3) Lancio: con oggetti morbidi presa di consapevolezza del lancio su un obiettivo prestabilito o per un obiettivo comune ai compagni di squadra
- 4) Presa: andare incontro all'oggetto in movimento per prenderlo, sua questo arrivi nella propria direzione scivolando, rotolando, rimbalzando o in volo.
- 5) Rotolamento: muovere il proprio corpo sui tre assi di rotazione del corpo.



ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE

Secondo gli orientamenti Ministeriali, nella scuola dell'Infanzia non è un requisito saper scrivere e leggere, bensì è importante saper riconoscere suoni e assonanze corrispondenti ad immagini e/o parole verbali. Questo progetto ha l'intento di promuovere percorsi di consapevolezza del linguaggio verbale con l'obiettivo di favorire nel bambino l'abilità di riconoscere i singoli suoni e giocare con i diversi suoni delle parole. Questa competenza risulta strategica nelle fasi iniziali del percorso di apprendimento della scrittura alfabetica e cioè nella fase più significativa dello sviluppo della conoscenza metalinguistica che avviene proprio nel passaggio dalla scuola d'infanzia alla scuola primaria. Il progetto sarà strutturato attraverso molteplici giochi fonetici relativi, per esempio, alla lunghezza delle parole, alla individuazione della sillaba iniziale e finale, alla segmentazione sillabica, alla ricerca di assonanze in rima, in quanto propedeutiche alle successive attività di pregrafismo che convergono appunto nella scoperta del fonema prima e del grafema poi. Tramite questi giochi ludici, si mirerà ad aiutare i bambini a padroneggiare la lingua orale nelle varie e diverse componenti prima dell'incontro con la lingua scritta.

EDUCAZIONE CIVICA “Piccoli cittadini”

Questo progetto di educazione civica/alla cittadinanza, vuol' essere un primo incontro con le norme civili sui diritti dell'infanzia/adolescenza, seguendo i suggerimenti Ministeriali. Il progetto ha come obiettivo il far conoscere l'importanza del singolo nel gruppo, e del gruppo per il singolo, rispettando regole di comportamento e convivenza. L'attività si svolgerà attraverso letture mirate alle tematiche che si susseguiranno e verrà integrato da giochi cooperativi e confronti verbali di gruppo.

